

	Istituto Statale "Marco Belli" <i>Indirizzo Linguistico – Indirizzo Scienze Sociali</i> Piazza Marconi, 10 - 30026 Portogruaro (VE) Tel. 0421 73102 Fax 0421 280814 Sito internet: http://www.marcobelli.it E-mail: info@marcobelli.it C.F. 83003390271	
	COMUNICAZIONE	MCI-00 11/02/08 Pagina 1 di 2

Portogruaro, 22.01.2010

Prot.

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "MARCO
 BELLI". INDIRIZZI: LINGUISTICO-SCIENZE
 SOCIALI

N° 0000357

C/23/

22/01/2010 Entrata

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO
 DELL'ISTITUTO "MARCO BELLI"
 DI PORTOGRUARO (VE)**

OGGETTO: Studio della Lingua e Civiltà Tedesca e riforma della P.I.

Con riferimento al nuovo assetto orario previsto per i Licei dalla riforma della Pubblica Istruzione e alla questione sulla scelta più opportuna della Seconda Lingua Straniera nel nostro Istituto, questione emersa durante l'ultimo Collegio dei docenti del mese scorso, il Dipartimento interno di Tedesco ha concordato ed effettuato nella seduta pomeridiana del 20 c.m. la stesura del documento allegato al presente verbale (v. All. n. 1), corredato da due distinte tabelle statistiche sui flussi turistici e commerciali presenti nel nostro Paese (v. All. n. 2 e n. 3), con cui - evidenziando e motivando dettagliatamente l'utilità pluridisciplinare e l'importanza specifica dello studio della lingua e civiltà tedesca nei nuovi tipi di Licei sul piano culturale, educativo, storico, professionale, turistico, commerciale - formula la richiesta del TEDESCO come Seconda Lingua Straniera di studio in entrambi gli indirizzi di Istituto, salvaguardando comunque -nei limiti del possibile- le cattedre in organico di diritto dei colleghi delle altre lingue straniere insegnate in questa scuola oltre all'inglese.

Ad ulteriore supporto dell'istanza in questione, il Dipartimento fa, inoltre, esplicito riferimento 1) alla opportunità di mantenere la continuità didattica della seconda lingua studiata dagli alunni nelle scuole medie del bacino di utenza dell'Istituto (tutte, o quasi, con tedesco studiato come seconda lingua), 2) alle richieste professionali dei diversi settori lavorativi del territorio, della regione, dello Stato italiano (la Germania è il primo partner in ambito commerciale e, più in genere, professionale dell'Italia, oltre che dell'area altoatesina, lombarda, veneta e friulana) e dell'UE, 3) alla posizione geografica veneta, 4) ai fitti scambi culturali, commerciali, e turistici intercorsi ed esistenti tra Paesi germanofoni e il nostro Nordest, 5) alla particolare storia politico-economica e culturale della Regione Veneto, ma anche del limitrofo Friuli-Venezia Giulia, legata da sempre

 <p>MARCO BELLI ISTITUTO STATALE</p>	<p>Istituto Statale "Marco Belli" <i>Indirizzo Linguistico – Indirizzo Scienze Sociali</i> Piazza Marconi, 10 - 30026 Portogruaro (VE) Tel. 0421 73102 Fax 0421 280814 Sito internet: http://www.marcobelli.it E-mail: info@marcobelli.it C.F. 83003390271</p>	
<p>COMUNICAZIONE</p>		<p>MCI-00 11/02/08 Pagina 2 di 2</p>

attraverso una rete storica di intensi scambi culturali e professionali al mondo germanico, 6) alla attuale classifica del Tedesco -già dagli anni '90- come seconda lingua veicolare della Comunità Europea, dopo l'inglese, non solo per numero di parlanti e diffusione internazionale (oltre 120.000.000 di germanofoni distribuiti in 28 nazioni!), ma altrettanto per l'importanza millenaria rivestita dalla Germania nelle vicende storiche, economiche e culturali europee ed anche mondiali, passate e presenti, 7) all'interesse e alla simpatia con cui tedeschi e austriaci hanno sempre voluto partecipare alla vita culturale e alle iniziative scolastiche italiane. Premesso che tutte le suddette osservazioni e quelle aggiuntive, esplicitate diffusamente nel documento di cui all'allegato n. 1 del presente verbale, trovano non solo riscontro oggettivo negli archivi aziendali e nei centri culturali operanti in Italia e in Europa, ma possono altresì essere verificate in qualsiasi momento tramite il sistema informativo multimediale, il Dipartimento in questione

chiede

oltre **a)** al predetto inserimento del Tedesco come Seconda Lingua Straniera nei curricoli di entrambi gli indirizzi di Istituto, anche **b)** un incontro a breve con la S.V. prima del prossimo Collegio dei docenti e che **c)** il contenuto del documento di cui all'allegato n. 1 (eventualmente anche degli altri allegati n. 2 e n. 3) venga comunicato ai colleghi interni di tutte le altre materie.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro porgono distinti saluti

I docenti del Dipartimento di Tedesco

prof.ssa Pascutto Giovanna

prof.ssa Milanese Anna Maria

prof.ssa Ahlborn Ursula

prof.ssa Ragone Margherita

prof. Venturuzzo Renzo

prof.ssa Poggiopollini Chiara

prof.ssa Berić Brankica

prof.ssa Windolph Berit

PERCHE STUDIARE LINGUA E CIVILTA' TEDESCA NEI LICEI

Il Tedesco è una lingua di primaria importanza nell'Unione Europea e molteplici sono i vincoli che legano l'Italia alla Germania, ma anche all'Austria. Studiare il Tedesco non solo è un'esperienza che arricchisce ma offre anche vantaggi reali nella vita professionale. La conoscenza del Tedesco dà accesso a molti settori professionali, ad un ricco patrimonio culturale, contribuisce ad ampliare gli orizzonti intellettuali, e aumenta e migliora i contatti sociali a livello internazionale.

Sul piano comunicativo, il Tedesco è, dopo l'Inglese, la lingua più diffusa nell'Unione Europea. Con oltre 120.000.000 di germanofoni distribuiti in ben 25 Paesi, esso è, infatti, non solo lingua ufficiale in Germania, Austria, Liechtenstein, Svizzera Tedesca, Trentino-Alto Adige (accanto all'Italiano), ma anche lingua veicolare in particolare in Danimarca, nei Paesi del Benelux (Olanda, Belgio, Lussemburgo), nell'Est Europa (Croazia, Slovenia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania, Polonia, Ungheria, Moldavia, Russia occidentale), nella Namibia (ex colonia impero tedesco), Repubblica sudafricana, tra le minoranze numericamente consistenti negli stati nordamericani di New York, Ohio, Pennsylvania e in quello sudamericano dell'Argentina.

Sul piano professionale ed economico, la Germania è il primo partner commerciale dell'Italia nel complesso, 500.000 aziende tedesche hanno rapporti commerciali con il nostro Paese); i turisti tedeschi, senza contare i cittadini europei che usano il tedesco come lingua veicolare, rappresentano circa il 60% del flusso di visitatori in Italia. Nel giugno 2005, con la fusione tra "Banca Unicredit" e "HypoVereinsbank", è sorto il più grande gruppo bancario europeo. La conoscenza del tedesco dà una marcia in più ad ogni manager. Infatti, in un colloquio di assunzione la conoscenza dell'inglese non costituisce più un vantaggio competitivo, ma una condizione necessaria; la conoscenza del tedesco, invece, è molto apprezzata e richiesta.

Personale italiano qualificato, che sia in grado di padroneggiare il Tedesco, senza ricorrere all'uso di un'altra lingua straniera, è richiesto con urgenza nel mondo del turismo, del commercio e della finanza: conoscere il Tedesco come una seconda lingua comunitaria, dopo l'Inglese, offre maggiori possibilità d'inserimento nel mercato internazionale del lavoro!

Sul piano culturale, chiunque mostri interesse per gli studi di indirizzo umanistico, scientifico o tecnologico non può ignorare il tedesco. Oltre 60,000 nuovi libri vengono pubblicati in Germania ogni anno, corrispondenti al 18% dei libri pubblicati nel mondo, facendo di questo Paese il terzo maggior editore di libri al mondo. Dopo l'Inglese ed il Cinese, il Tedesco è la lingua più usata a livello editoriale in tutto il mondo: circa il 30% di tutti i libri stampati nel mondo è scritto in Tedesco, ciò significa che un libro su sette è in lingua tedesca! Dato che le traduzioni non potranno mai riprodurre pienamente la profondità culturale della letteratura tedesca, imparando il tedesco si consegue l'accesso ad un'importante area culturale, economica e storica dell'Europa. Goethe, Gutenberg, Mozart, Beethoven, Marx, Freud, Einstein, Dürer, Klimt sono solo alcuni dei molti nomi tedeschi noti a livello mondiale: tantissimi sono i protagonisti della scena culturale dei Paesi germanofoni ad aver essenzialmente contribuito all'arricchimento del panorama artistico, letterario e scientifico internazionale! Inoltre, con una rete di 7 centri del "Goethe-Institut", 35 Associazioni Culturali Italo-Tedesche e numerose altre istituzioni scientifiche, la cultura tedesca - tra le straniere - è quella maggiormente rappresentata in Italia.

SUL PIANO DIDATTICO, il Tedesco è una lingua **multidisciplinare** che ben si adatta all'indirizzo di studi umanistico, artistico, scientifico e tecnologico anche per le ragioni riportate qui di seguito.

- Per quanto riguarda **l'Italiano**, lo studio della grammatica tedesca aiuta a comprendere meglio i meccanismi della lingua italiana, sviluppa la logica e la capacità di ragionamento, e potenzia l'apprendimento stesso del **Latino**, in quanto la grammatica tedesca ha la stessa struttura del Latino, matrice dell'Italiano.
- Per quanto riguarda la **Storia**, le relazioni culturali maturate negli ultimi due millenni tra l'Italia e la Germania sono estremamente strette, dalla colonizzazione degli antichi Romani nelle terre germaniche alle dominazioni barbariche succedutesi sulla nostra penisola (a cominciare da Odoacre, capo degli Eruli, che nel IV secolo d.C. depose l'ultimo imperatore romano Romolo Augustolo assumendo il governo italico al gotico Teodorico che promosse la convivenza pacifica della popolazione germanica e italica, dal regno dei Longobardi al primo Impero germanico del franco Carlomagno, dalla dinastia degli Ottoni, continuatrice della tradizione imperiale carolingia alla dominazione sveva del Barbarossa e di Federico II che estese l'Impero germanico anche al Sud Italia promuovendo nel Medioevo una rinascita fondamentale delle arti e delle scienze; successivamente, dalla dominazione austriaca del Triveneto e della Lombardia tra XVIII e XIX secolo -e anche oltre per alcune aree settentrionali d'Italia- ai contatti con l'Impero austro-ungarico fino ai conflitti mondiali del XX secolo e i flussi migratori postbellici di lavoratori italiani in Germania, Austria e Svizzera). La Germania è, soprattutto, al centro delle vicende storiche mondiali dalla Prima Guerra Mondiale (1914) alla caduta del muro di Berlino (1989) e, quindi, la conoscenza della cultura tedesca è essenziale per comprendere la storia del '900.
- Anche la **Letteratura**, **ovvero la produzione narrativa, poetica e teatrale** di origine o in lingua tedesca vanta capolavori e grandi autori tra i quali, di fama mondiale, Schiller, Goethe, Thomas Mann, Kafka, Musil, Schnitzler, Hesse, Brecht, Böll, Grass, Heine, Rilke, Trakl.
- La **Filosofia**, ad esempio, **dall'età moderna fino ad oggi, ha dato le sue espressioni più significative in lingua tedesca** risultando fondamentale nei suoi apporti per lo sviluppo del pensiero occidentale moderno in cui ha determinato svolte epocali (dal Criticismo kantiano, attraverso l'Idealismo dialettico hegeliano, il Materialismo dialettico marxiano, la Fenomenologia di Husserl, l'Ermeneutica da Heidegger a Gadamer, il Neopositivismo della Scuola di Vienna e il Razionalismo Critico di Popper, la Teoria Critica della I e della II Scuola di Francoforte (da Horkheimer, Adorno, Marcuse, Habermas), la Teoria sistemica di Niklas Luhmann, fino alla Pragmatica Trascendentale di Karl-Otto Apel). **In particolare, il percorso della filosofia idealistica tedesca ha portato alla scoperta delle leggi della dialettica, agli sviluppi della filosofia della scienza, del linguaggio e ha, altresì, portato alla nascita di scienze, sviluppatesi poi in maniera autonoma dalla filosofia, come la psicologia, la psicanalisi, la pedagogia, e in parte la sociologia.** Pensatori come Cusano, Leibniz, Lutero, Kant, Hegel, Schiller, Schelling, Schopenhauer, Nietzsche, Feuerbach, Marx, Engels, Theodor Adorno, Walter Benjamin, Horkheimer, Marcuse sono famosi in tutto il mondo. Il tedesco sembra risultare particolarmente adatto all'argomentazione speculativa per la sua straordinaria efficacia nella sintesi concettuale. Grazie alla possibilità di coniazione continua di neologismi attraverso l'unione di preesistenti parole basilari il tedesco si presta, effettivamente, all'espressione di concetti mentali complessi.
- **L'arte tedesca e austriaca**, moderna e contemporanea, con particolare riguardo all'**architettura gotica** e la **pittura**, è molto stimata in Italia e all'estero. Particolare attenzione richiamano i contributi esposti annualmente alla biennale di arte e architettura a Venezia presso il padiglione tedesco.
- Con oltre 100 teatri dedicati alla **Musica** classica, con numerose orchestre stabili e 140 grandi orchestre sinfoniche, prime fra tutte i Berliner Philharmoniker e l'Ensemble Modern di Francoforte, la Germania occupa un posto di primo piano a livello internazionale anche in quest'arte. Sono numerosi i grandi musicisti del passato di nazionalità o formazione tedesca, basti citare Bach, Beethoven, Brahms, Händel, Schubert, Schumann, Mahler, Wagner, Mozart. La tradizione musicale in Germania ed Austria è sempre stata molto forte. Attualmente vi sono 80 teatri tedeschi di musica finanziati

pubblicamente, manifestazioni internazionali come il Festival di Bayreuth che richiamano spettatori da tutto il mondo.

- **Nell'archeologia, nella filologia, nelle scienze sociali** gli studi e le pubblicazioni in lingua tedesca sono sempre state preziose
- Anche per **le attività e ricerche tecniche e scientifiche**, è innegabile il contributo degli studi e delle scoperte e invenzioni di scienziati e ricercatori tedeschi ai quali la Germania e gli altri Paesi di lingua tedesca come l'Austria e la Svizzera hanno dato i natali e che si sono distinti nel campo della medicina, della chimica, dell'elettronica, della fisica, della matematica, dell'astronomia, della psicanalisi. E, infatti, numerosi sono i nomi di fama mondiale e di lingua tedesca come Koch, Röntgen, Schweitzer, Paul Ehrlich (scopritore dei primi agenti chemioterapici) in **medicina**, Freud e Jung nel campo della **psicanalisi**, Roald Hoffmann (agente guerra chimica), Glauber (esplosivi), Fritz Haber (esplosivi) nel campo della **chimica**, Gottlieb Wilhelm Daimler, Karl Friedrich Benz, Rudolf Christian Karl Diesel, Ferdinand Porsche, Ernst Werner von Siemens, Ferdinand Adolf Heinrich August Graf von Zeppelin nel campo dell'**ingegneria**, Einstein e Planck nel campo della fisica, Keplero nell'ambito dell'astronomia e della matematica.
- Nell'ambito delle **energie rinnovabili** e della **tutela ecologica** la conoscenza del Tedesco è parimenti importante data l'attenzione scrupolosa e l'amore che i popoli germanici hanno da sempre riservato all'ambiente.
- il Tedesco è – dopo l'Inglese – la lingua più usata in **Internet**.
- Alcune delle più rinomate **istituzioni scientifiche tedesche hanno una sede anche in Italia** (Società Max Planck; Istituto Archeologico Tedesco; Istituto Storico Tedesco ecc.) e, quindi, la conoscenza di tale lingua è utile per avere ampio accesso ai settori scientifico ed informatico.
- Con il tedesco è possibile frequentare **l'Università e fare ricerca ad alto livello** in un Paese germanofono, ovvero studiare quasi gratuitamente presso le Università tedesche, austriache e svizzere. Molte sono le opportunità offerte dall'Unione Europea (Programmi Leonardo, Socrates, Erasmus) per poter usufruire di soggiorni-studio in questi Paesi. Inoltre, **lo Stato federale tedesco ha istituito** – di concerto con i Länder – il **“Patto per la ricerca e l'innovazione”**, allo scopo di far crescere la competitività della ricerca in **Germania**: la cosiddetta “Iniziativa Eccellenza”, collegata al Patto, contribuirà a dare nuovi e profondi impulsi al Paese come sede sempre più ambita per la ricerca scientifica. Gli studenti italiani presenti in Germania rappresentano la comunità universitaria europea più cospicua: la Germania è infatti tra i Paesi più richiesti dagli “studenti Erasmus” italiani.
- A Potsdam, Berlino, Francoforte o Bonn i giovani possono prepararsi a carriere internazionali, per esempio con un Master of European Governance.
- **La presenza tedesca in Italia a livello istituzionale è unica al mondo**. In Italia operano complessivamente 7 sedi del Goethe-Institut (Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Torino). Le 3 scuole germaniche con le rispettive sedi a Roma, Milano e Genova godono in Italia di grande prestigio e rappresentano un pilastro delle attività culturali tedesche. Esse sono attive anche pubblicamente con la realizzazione di spettacoli musicali e teatrali e manifestazioni sportive.
- La Repubblica Federale di Germania gestisce, inoltre, una serie di istituzioni scientifiche e culturali di spicco fra cui l'Istituto Archeologico Germanico, l'Istituto Storico Germanico, la Biblioteca Hertziana a Roma, l'Istituto Germanico di Storia dell'Arte e la Villa Romana a Firenze, la Casa di Goethe a Roma e la Villa Vigoni/Menaggio sul Lago di Como. Le oltre 30 istituzioni di cultura e di amicizia italo-tedesche, tra cui l'Istituto di Studi Tedesco a Venezia, in gran parte sovvenzionate dalla Repubblica Federale di Germania, sono dei mediatori importanti negli scambi culturali italo-tedeschi. Molte di esse dispongono di biblioteche e videoteche e rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che hanno un interesse per la Germania.
- **Nella Repubblica Federale di Germania sono presenti 7 Istituti Italiani di Cultura (a Berlino, Francoforte, Amburgo, Colonia, Stoccarda, Monaco e Wolfsburg)**, il cui

compito principale è la promozione e diffusione della cultura e della lingua italiana. Un importante aspetto dell'attività degli Istituti è costituito dalla programmazione, dall'organizzazione e realizzazione di manifestazioni culturali di diverso contenuto (musica, arte, letteratura, teatro, cinema). Gli Istituti Italiani di Cultura, attraverso intensi rapporti di fattiva collaborazione con le Università ed i Politecnici italiani e quelli della Repubblica Federale di Germania, promuovono un'interazione proficua e danno un impulso considerevole all'arricchimento reciproco all'interno del mondo accademico e di quello della ricerca scientifica.

- **Sul piano educativo e formativo**, lo studio della lingua e civiltà tedesca aiuta a ripercorrere la storia dell'Europa. Inoltre, la sua conoscenza, come quella delle lingue straniere in generale, allarga molto l'orizzonte spirituale e professionale. Chi impara il tedesco si avvicina ad una cultura che per secoli ha svolto un ruolo centrale nello sviluppo filosofico-spirituale, economico, storico, scientifico e tecnologico dell'Europa. La civiltà germanica offre un mirabile modello educativo per il suo senso organizzativo e dell'ordine, della disciplina, per l'efficacia operativa, la serietà, sistematicità e curiosità investigativa nei vari campi dello scibile, per la profonda riflessività e la promozione inesauribile di intensa attività intellettuale, per la modernizzazione tecnologica e la concretezza attuativa, per l'esempio di integrazione sociale multi-etnica, ed infine per la conciliazione armonica tra progresso e tutela ecologica, tra anima e paesaggio, tra natura e cultura.

Portogruaro, 20.01.2010

I docenti del Dipartimento di Tedesco

prof.ssa Pascutto Giovanna

prof.ssa Milanese Anna Maria

prof.ssa Ahlborn Ursula

prof.ssa Ragone Margherita

prof. Venturuzzo Renzo

prof.ssa Poggiopollini Chiara

prof.ssa Beric Brancica

prof.ssa Windolph Berit

Tavola 21

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per le quali viene richiesta la conoscenza di lingue straniere e lingua prevalentemente richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali con richiesta conoscenza lingue		di cui** (% sul totale):					
	Totale 2009 (v.a.)	% su totale assunzioni	Inglese	Fran-cese	Spa-gnolo	Tedesco	Cinese o arabo	Altro
TOTALE	87.450	16,7	91,8	2,3	0,3	5,1	0,4	0,2
INDUSTRIA	24.230	13,4	95,8	1,1	0,2	1,8	1,0	0,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>20.510</i>	<i>21,0</i>	<i>96,6</i>	<i>0,9</i>	<i>0,2</i>	<i>2,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,3</i>
Estrazione di minerali	420	38,8	99,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.580	9,7	94,9	0,6	0,1	3,5	0,2	0,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.170	19,1	98,3	0,7	0,0	0,8	0,0	0,1
Industrie del legno e del mobile	730	10,3	90,9	3,3	0,3	5,6	0,0	0,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.020	23,5	93,7	2,3	1,1	2,9	0,0	0,0
Industrie chimiche	1.950	37,2	96,9	0,6	0,0	1,9	0,1	0,6
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	<i>840</i>	<i>45,0</i>	<i>97,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>	<i>2,7</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Industrie della gomma e delle materie plastiche	670	16,5	96,7	1,8	0,0	1,5	0,0	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	580	13,6	91,7	2,1	0,5	3,8	0,0	1,9
Industrie dei metalli	1.900	12,2	96,1	0,8	0,2	2,9	0,0	0,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	5.270	32,8	97,3	0,6	0,4	1,5	0,0	0,3
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	<i>530</i>	<i>54,7</i>	<i>99,6</i>	<i>0,0</i>	<i>0,4</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di traspor</i>	<i>1.360</i>	<i>28,1</i>	<i>98,7</i>	<i>0,3</i>	<i>0,2</i>	<i>0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3.480	41,3	97,8	0,4	0,0	1,7	0,0	0,0
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	<i>830</i>	<i>52,1</i>	<i>99,6</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	250	16,7	95,2	2,0	0,0	2,0	0,0	0,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	480	19,4	96,5	2,3	0,0	1,2	0,0	0,0
Costruzioni	3.720	4,5	91,5	1,9	0,1	0,3	6,2	0,0
SERVIZI	63.220	18,4	90,3	2,7	0,3	6,3	0,1	0,2
Commercio al dettaglio	5.840	9,1	87,2	1,3	0,2	10,8	0,0	0,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.080	11,0	92,9	2,7	0,0	4,4	0,0	0,0
Commercio all'ingrosso	3.640	18,8	89,9	2,3	0,1	7,6	0,0	0,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	17.420	33,1	87,6	2,1	0,0	10,0	0,2	0,1
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	<i>7.760</i>	<i>51,4</i>	<i>84,2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,0</i>	<i>15,2</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>
Trasporti e attività postali	6.820	22,3	85,8	7,0	1,6	5,4	0,0	0,3
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	<i>3.340</i>	<i>19,6</i>	<i>83,7</i>	<i>3,8</i>	<i>2,8</i>	<i>3,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,3</i>
Informatica e telecomunicazioni	7.780	50,0	96,9	0,5	0,2	2,2	0,0	0,2
Servizi avanzati alle imprese	6.450	30,9	92,0	3,9	0,7	3,3	0,0	0,0
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	<i>1.690</i>	<i>39,9</i>	<i>94,0</i>	<i>1,7</i>	<i>0,9</i>	<i>3,4</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	3.260	20,4	95,4	0,8	0,3	3,2	0,0	0,3
Servizi operativi alle imprese e alle persone	2.680	6,4	95,0	1,1	0,3	3,3	0,1	0,1
Istruzione e servizi formativi privati	1.500	24,4	89,2	3,4	0,8	4,7	1,9	0,0
Sanità e servizi sanitari privati	1.340	4,0	93,7	1,3	0,7	2,5	1,4	0,4
Altri servizi alle persone	4.080	16,2	90,8	7,4	0,0	1,8	0,0	0,0
- di cui: <i>Attività radiotelevisive e dello spettacolo</i>	<i>1.340</i>	<i>36,8</i>	<i>95,9</i>	<i>2,9</i>	<i>0,0</i>	<i>1,1</i>	<i>0,0</i>	<i>0,1</i>
Studi professionali	1.340	17,2	88,0	0,0	0,0	11,7	0,0	0,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	30.460	20,4	92,9	3,1	0,4	2,6	0,9	0,2
Nord Est	20.450	16,9	86,0	2,7	0,2	10,6	0,2	0,3
Centro	19.490	18,6	95,0	1,1	0,2	3,4	0,1	0,2
Sud e Isole	17.060	11,5	93,2	1,7	0,4	4,7	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	32.290	14,9	91,5	2,3	0,5	4,7	0,9	0,1
10-49 dipendenti	14.120	16,3	87,9	2,6	0,3	8,7	0,1	0,4
50-249 dipendenti	14.500	20,3	94,0	1,3	0,2	3,9	0,1	0,4
250-499 dipendenti	6.000	20,4	95,5	1,3	0,2	3,0	0,0	0,1
500 dipendenti e oltre	20.540	17,1	92,3	3,0	0,0	4,6	0,0	0,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Lingua straniera la cui conoscenza è prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività lavorativa

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

2007 arrivi		2008 presenze		2007 arrivi		2008 presenze		2007 arrivi		2008 presenze		2007 arrivi		2008 presenze	
%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.	tot.
Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze	Presenze
perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media	perm. media
su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.	su tot. Pres.
A - Austria	106181	8889	471879	-6,8	-10,4	5,0	4,3	19,6	10,1	5,0	4,3	19,6	10,1	5,0	4,3
B - Belgio	852	8823	40032	-3,6	0,4	6,1	6,3	1,7	0,9	6,1	6,3	1,7	0,9	6,1	6,3
HR - Croazia	3220	3055	5261	-5,7	-2,1	1,7	1,7	0,2	0,1	1,7	1,7	0,2	0,1	1,7	1,7
DK - Danimarca	7570	60923	60133	-5,2	-3,3	8,0	8,4	2,5	1,3	8,0	8,4	2,5	1,3	8,0	8,4
SF - Finlandia	1377	7852	7156	-7,0	-10,0	5,8	5,6	0,3	0,2	5,8	5,6	0,3	0,2	5,8	5,6
F - Francia	38813	145074	33812	-13,4	-16,0	3,7	3,6	5,1	2,6	3,7	3,6	5,1	2,6	3,7	3,6
D - Germania	95148	615029	606019	-2,9	-1,5	6,5	6,6	25,2	13,0	6,5	6,6	25,2	13,0	6,5	6,6
GR - Grecia	95	354	1031	272,6	16,4	9,3	2,9	0,0	0,0	9,3	2,9	0,0	0,0	9,3	2,9
IR - Irlanda	3403	25128	3846	13,0	3,3	3,3	7,4	1,1	0,6	3,3	7,4	1,1	0,6	3,3	7,4
IS - Islanda	33	144	41	-57,6	-71,5	4,4	2,9	0,0	0,0	4,4	2,9	0,0	0,0	4,4	2,9
L - Lussemburgo	489	3619	353	-24,7	-27,8	7,7	7,4	0,1	0,1	7,7	7,4	0,1	0,1	7,7	7,4
N - Norvegia	3374	21337	25131	16,2	17,8	6,3	6,4	1,0	0,5	6,3	6,4	1,0	0,5	6,3	6,4
NL - Paesi Bassi	7834	52385	57357	5,4	9,6	6,7	6,9	2,4	1,2	6,7	6,9	2,4	1,2	6,7	6,9
PL - Polonia	12614	41489	40060	9,3	3,8	3,3	3,1	1,8	0,9	3,3	3,1	1,8	0,9	3,3	3,1
PT - Portogallo	573	2538	2236	-10,9	-12,6	4,5	4,4	0,1	0,0	4,5	4,4	0,1	0,0	4,5	4,4
RO - Romania	32148	281138	30536	-5,0	-16,3	8,1	7,1	9,0	4,7	8,1	7,1	9,0	4,7	8,1	7,1
GB - Regno Unito	41668	9715	49392	21,0	18,7	5,2	5,1	2,1	1,1	5,2	5,1	2,1	1,1	5,2	5,1
CZ - Repubblica Ceca	25268	128405	22856	-9,1	6,9	5,1	6,0	5,8	3,0	5,1	6,0	5,8	3,0	5,1	6,0
RU - Russia Federazione	4228	28145	30364	14,2	18,6	4,2	4,3	0,3	0,1	4,2	4,3	0,3	0,1	4,2	4,3
SK - Repubblica Slovacca	1215	5064	1387	60,8	0,0	2,1	2,1	1,3	0,7	2,1	2,1	1,3	0,7	2,1	2,1
SI - Slovenia	14863	31516	14868	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,5	0,0	0,0	1,1	0,5	0,0	0,0
E - Spagna	4279	27061	28279	0,0	-2,9	6,3	6,2	1,1	0,5	6,3	6,2	1,1	0,5	6,3	6,2
S - Svezia	18538	122843	17436	-5,9	-5,0	5,6	6,7	4,9	2,5	5,6	6,7	4,9	2,5	5,6	6,7
CHE - Svizzera e Liechtenstein	2314	9819	11978	18,3	13,1	2,4	2,3	0,3	0,1	2,4	2,3	0,3	0,1	2,4	2,3
TUR - Turchia	9	76	269	744,4	455,8	5,8	3,8	0,0	0,0	5,8	3,8	0,0	0,0	5,8	3,8
CY - Cipro *	826	6615	4157	-21,1	-26,0	6,8	6,4	0,2	0,1	6,8	6,4	0,2	0,1	6,8	6,4
MA - Malta *	20525	112588	22212	-11,1	8,2	4,4	5,5	5,3	2,5	4,4	5,5	5,3	2,5	4,4	5,5
H - Ungheria	1827	7786	14388	51,0	84,9	4,3	5,2	0,6	0,3	4,3	5,2	0,6	0,3	4,3	5,2
EUR - Altri Paesi Europei	431	1519	1900	23,2	23,2	3,5	3,6	0,1	0,0	3,5	3,6	0,1	0,0	3,5	3,6
BER - Bielorussia	2917	3319	3953	51,5	70,6	5,3	1,4	0,2	0,1	5,3	1,4	0,2	0,1	5,3	1,4
BH - Bosnia-Erz.	5079	10124	9720	19,1	-4,0	2,0	1,6	0,4	0,2	2,0	1,6	0,4	0,2	2,0	1,6
BGR - Bulgaria	859	2449	8976	50,3	266,5	2,9	7,0	0,4	0,2	2,9	7,0	0,4	0,2	2,9	7,0
EW - Estonia	202	452	354	126,8	75,2	2,2	3,6	0,1	0,0	2,2	3,6	0,1	0,0	2,2	3,6
LV - Lettonia	2889	4388	3218	128,1	13,7	1,5	1,6	0,2	0,1	1,5	1,6	0,2	0,1	1,5	1,6
LTU - Lituania	709	2044	1689	36,8	-17,4	2,9	1,7	0,1	0,0	2,9	1,7	0,1	0,0	2,9	1,7
MK - Macedonia	158	1129	602	297,8	163,8	7,1	4,9	0,1	0,1	7,1	4,9	0,1	0,1	7,1	4,9
MOL - Moldavia	11743	61156	8830	-24,3	-29,9	5,2	4,8	1,8	0,9	5,2	4,8	1,8	0,9	5,2	4,8
R - Romania	32	56	236	-18,8	35,7	1,8	2,9	0,0	0,0	1,8	2,9	0,0	0,0	1,8	2,9
ESM - R. S. Marina	7585	13098	15285	24,2	10,8	1,7	1,6	1,0	0,5	1,7	1,6	1,0	0,5	1,7	1,6
YU - Serbia-Montenegro	1734	11126	1514	-12,7	-0,8	6,4	7,3	0,3	0,2	6,4	7,3	0,3	0,2	6,4	7,3
UKR - Ucraina	2807	7187	2304	-72,8	-8,2	1,1	2,8	0,0	0,0	1,1	2,8	0,0	0,0	1,1	2,8
CAN - Canada	16071	36034	19660	-14,7	-27,9	2,8	2,4	0,0	0,0	2,8	2,4	0,0	0,0	2,8	2,4
USA - Stati Uniti d'America	190	483	212	78,6	11,5	62,7	2,5	3,7	0,0	62,7	2,5	3,7	0,0	62,7	2,5
MEX - Messico	31	260	54	238	74,2	8,4	4,4	0,0	0,0	8,4	4,4	0,0	0,0	8,4	4,4
YV - Venezuela	406	1626	360	-10,0	40,0	4,1	6,3	0,1	0,0	4,1	6,3	0,1	0,0	4,1	6,3
BR - Brasile	336	733	253	-24,7	40,8	2,2	4,1	0,0	0,0	2,2	4,1	0,0	0,0	2,2	4,1
AR - Argentina	644	2801	571	-11,3	-36,3	4,3	3,1	0,1	0,0	4,3	3,1	0,1	0,0	4,3	3,1
AL - Altri Paesi America Latina															

Are 3

NACIONALITA'	2007		2008		2008	2007		2008		2007	2008		2007	2008		2007	2008	
	arrivi	partenze	arrivi	partenze		presenze	% +/- arrivi	% +/- partenze	arrivi		partenze	perm. media		% +/- presenze	perm. media		su tot. stranieri	% '08 su tot. pres.
TOTALE GENERALE	304	1910	353	1654	2.403.003	19,4	-13,4	6,3	4,6	0,1								
CHN - Cina	52	187	129	784	1657	148,1	282,7	3,8	5,8	0,0								
J - Giappone	50	127	105	428	1100	110,0	237,0	2,5	4,1	0,0								
IND - India	792	748	400	555	454	-45,4	-25,8	1,0	1,4	0,0								
KOR - Corea del Sud	76	731	60	334	334	-24,1	-54,3	9,3	5,6	0,0								
AM - Armenia	18	175	39	578	105,3	230,3	9,2	14,8	0,0									
AZ - Azerbaijan	84	335	29	263	263	-54,7	-25,9	5,5	9,1	0,0								
SEO - Georgia	168	933	237	1580	1580	45,4	70,4	5,7	6,7	0,1								
KZ - Kazakistan	0	0	7	80	80	0,0	0,0	0,0	11,4	0,0								
KG - Kirghizistan	347	1212	197	1687	1687	-43,2	37,5	3,5	8,5	0,1								
APA - Altri Paesi dell'Asia	52	94	128	452	142,3	380,9	1,8	3,6	0,0									
TJ - Tagikistan	2	12	8	42	200,0	250,0	6,0	7,0	0,0									
TM - Turkmenistan	17	186	33	227	94,1	22,0	10,9	6,9	0,0									
UZ - Uzbekistan	187	817	141	711	24,6	-13,0	4,4	5,0	0,0									
IL - Israele	102	843	173	892	69,6	17,7	8,3	5,7	0,0									
AMO - Altri Paesi Medio Oriente	109	877	53	544	-51,4	-38,0	8,0	10,3	0,0									
ET - Egitto	165	857	107	652	-36,7	-22,8	5,1	6,2	0,0									
PAM - Paesi Africa Mediterranea	242	825	248	725	2,5	38,1	2,2	2,9	0,0									
ZA - Sud-Africa Rep.	171	1631	112	985	-34,5	-39,0	9,5	8,9	0,0									
AF - Africa Altri Paesi	243	1172	344	1642	41,6	40,1	4,8	4,8	0,1									
AUS - Australia	87	281	57	327	-14,9	16,4	4,2	5,7	0,0									
NZ - Nuova Zelanda	1285	4814	747	4305	-41,9	-10,6	3,7	5,8	0,1									
ALT - Altri Paesi	190	646	35	293	-81,6	-55,5	3,4	8,4	0,0									
APE - Extra-Euro	476.856	2.505.843	469.647	2.403.003	-1,5	-4,1	5,3	5,1	100,0	51,6								
TOT. STRANIERI	365.130	2.251.695	389.129	2.251.485	6,6	0,0	6,2	5,8	48,4									
TOT. ITALIANI	841.956	4.757.538	858.776	4.654.488	2,0	-2,2	5,7	5,4	100,0									
TOTALE COMPLESSIVO																		

Per 3